



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ARISTIDE GABELLI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ARISTIDE GABELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10828 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2018 con delibera n. 79*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il background familiare di provenienza dei ragazzi è medio - basso: gli alunni provengono da famiglie di professionisti, di impiegati, di lavoratori dipendenti, di commercianti, ecc... L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è modestissima e spesso sono figli adottivi. Specie in alcune specifiche zone non mancano ragazzi che appartengono a famiglie che vivono forme di precarietà economiche, insieme ad alunni benestanti che dispongono di un'ampia e articolata possibilità di formazione culturale e che talora avanzano alla scuola richieste di percorsi di eccellenza. E' presente un consistente numero di famiglie che risponde molto positivamente all'offerta di innovazione didattica riguardante sia la scuola primaria sia la secondaria di primo grado (Senza Zaino e Book in progress).

#### Vincoli

Alla variegata composizione territoriale corrisponde un'altrettanto variegata estrazione sociale che vede la presenza in particolari zone (Catino ed Enzitetto) di famiglie svantaggiate sia socialmente sia economicamente e di conseguenza culturalmente, tra l'altro chiuse ad ogni offerta di collaborazione con i territori limitrofi e culturalmente più avanzati. Il territorio in cui si colloca la scuola risulta strutturato ormai da molti anni, ma resta comunque periferico in quanto segnato da una scarsa propensione comunitaria e da forme di aggregazione limitate prevalentemente alle parrocchie e al centro servizi del municipio, poiché eterogenee sono le provenienze territoriali delle famiglie residenti e fondamentalmente prevale una impostazione privatistica della vita quotidiana.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La scuola collabora da anni con diverse associazioni sportive, di volontariato e operanti nel settore del sociale. Rientrano in questo settore le attività sportive svolte dagli esperti CONI, il progetto CINESCUOLA in collaborazione con il Cinema Piccolo di Santo Spirito, le attività didattico-laboratoriali e le uscite didattiche con l'associazione Terrae Centro Studi di didattica ambientale, la collaborazione con l'Accademia del Cinema GET che utilizza per le proprie attività alcuni locali del plesso di Scuola Primaria "Iqbal Masih" nel quartiere San Pio, la collaborazione con l'associazione 'Giovanni Falcone' presente nel quartiere Catino.

### Vincoli

Il territorio di riferimento, pur essendo inserito nell'area metropolitana di Bari e ben collegato con la città, risente di un'ottica culturale piuttosto limitata anche perché spirano venti di autonomia politica nei confronti della città, che ostacolano l'adozione e l'organizzazione di processi innovativi scolastici. La quasi totalità delle famiglie dei piccoli alunni si mostra disattenta alle reali esigenze scolastiche e priva l'istituzione di un adeguato sostegno e partecipazione alle proprie iniziative.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado si equivalgono in termini di spazi (laboratori, palestre, sala lettura ecc) e di attrezzature tecnologiche (lim, laboratori informatici, scientifici ecc) acquistate con i piani FESR. Tutti gli edifici, con l'avvio delle Istituto Comprensivo sono stati oggetti di lavori di ristrutturazione delle facciate esterne (con la realizzazione di murales) sino agli ultimi interventi piu' consistenti nell'ambito del programma "Scuole Belle".

### Vincoli

L'unica fonte consistente di finanziamenti per le attrezzature scolastiche e per progetti diversificati si individua nelle azioni PON con le articolazioni FSE e FESR, in assenza dei quali non e' possibile procedere ad acquisti o progettualità coinvolgenti l'intero istituto con fondi

economici propri.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. ARISTIDE GABELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC84200T
Indirizzo	VIA LUCCA S.N. BARI - S.SPIRITO 70127 BARI
Telefono	0805336129
Email	BAIC84200T@istruzione.it
Pec	baic84200t@pec.istruzione.it

### ❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84201P
Indirizzo	VIA DALMAZIA BARI/S.SPIRITO 70127 BARI

### ❖ PLESSO TORRICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84202Q
Indirizzo	VIA VITO ROSA, 1 BARI/S.SPIRITO 70127 BARI

### ❖ WALT DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84203R
Indirizzo	VIA DELLE AZALEE, 9 BARI/SPIRITO 70127 BARI



**ALBERO AZZURRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84204T
Indirizzo	VIA DELLA TOLLERANZA BARI/S.SPIRITO 70127 BARI

**❖ BONGHI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE84201X
Indirizzo	VIA LUCCA BARI/S.SPIRITO 70127 BARI
Numero Classi	26
Totale Alunni	555

**❖ G. FALCONE- I. C. GABELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE842021
Indirizzo	VIA DELLE AZALEE BARI/S.SPIRITO 70127 BARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

**❖ IQBAL MASIH - I.C. GABELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE842032
Indirizzo	PIAZZETTA ELEONORA BARI/ S.SPIRITO 70127 BARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	81



**SMS ALDO MORO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>BAMM84201V</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA DALMAZIA, 1/A - SANTO SPIRITO SANTO SPIRITO 70127 BARI</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>15</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>344</b>

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	39
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1



## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>132</b>
Personale ATA	<b>27</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### ***La "Vision" esplicita la nostra idea di scuola:***

*Una scuola che pone al centro l'alunno e la comunità degli adulti in una visione armonica e planetaria perché come diceva Maria Montessori: "Ciò che il bambino apprende deve essere interessante, deve affascinarlo, bisogna offrirgli cose grandiose: per cominciare offriamogli il mondo" (Dall'Infanzia all'adolescenza, cap. V pag. 45)*

#### ***La "Mission" esplicita le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo.***

- *Organizzazione di spazi dotati di strumenti e tecnologie didattiche;*
- *Organizzazione della classe differenziando l'insegnamento;*
- *Progettazione e valutazione delle attività didattiche per sviluppare i saperi;*
- *Gestione della scuola quale comunità di pratica e rete di scuole-comunità;*
- *Coinvolgimento delle famiglie ed apertura al territorio.*



*Quando si parla di autovalutazione si intende un processo consapevole e condiviso mediante il quale un'organizzazione pubblica e/o privata analizza e valuta periodicamente il proprio "stato di salute". Scopo dell'autovalutazione/autodiagnosi è quindi comprendere lo stato e le potenzialità dell'organizzazione riguardo a quelle competenze e capacità che risultano critiche rispetto alla mission che l'organizzazione stessa si prefigge, cogliendo gli elementi di debolezza e di forza per poter pianificare e riprogrammare le iniziative di adeguamento .*

*Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto Aristide Gabelli, quale scuola polo del modello Senza Zaino, ha attivato un percorso di autovalutazione che si è svolto secondo le indicazioni del modello CAF& EDUCATION che ha portato alla elaborazione del **Rapporto di Autovalutazione** (di seguito RAV) .*

*Il modello CAF & EDUCATION , integrato dai cassette SENZA ZAINO, ha avuto come obiettivo primario dell'autovalutazione non la definizione di un punteggio, ma l'individuazione dei punti forti e delle aree deboli innescando un ciclo del miglioramento.*

*Tuttavia l'assegnazione dei punteggi consente ai responsabili di:*

- conoscere il livello di maturità dell'organizzazione*
- valutare i progressi nel caso in cui l'autovalutazione venga ripetuta in modo sistematico nel tempo*
- valutare il valore relativo dei vari elementi del modello, cioè le aree più forti (criteri e sottocriteri con punteggi più elevati) e deboli (cioè criteri e sottocriteri con punteggi più bassi)*

*Il RAV è pubblicato all'Albo elettronico della scuola ed è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Vedi [cercalatuascuola.istruzione.it](http://cercalatuascuola.istruzione.it)*

*In esso sono presenti :*

*ü tutti i dati relativi alla Presentazione dell'Amministrazione*

*ü gli step della Presentazione del Processo di Autovalutazione svolto*

*ü una sintesi degli aspetti positivi e delle aree deboli più ricorrenti nell'area dei fattori abilitanti (criteri da 1 a 5) e dei risultati (criteri da 6 a 9), con il supporto dei relativi punteggi, per evidenziare i livelli relativi di forza e debolezza.*

*ü analisi trasversali ai vari criteri, di fattori abilitanti e di risultati di performance, per esaminarne i collegamenti e le coerenze (ad esempio la coerenza fra il fattore abilitante 3 relativo alle risorse umane e il risultato di performance 7 relativo alle stesse) e per verificare gli impatti delle forze e debolezze riscontrate sulle strategie e sulle politiche dell'amministrazione.*

*I vantaggi dell'adottare strumenti di autodiagnosi adeguati, all'interno di un ciclo PDCA guidato dal modello, sono numerosi e funzionali agli obiettivi che l'organizzazione vuole perseguire.*

*Essi si traducono nel miglioramento della capacità di:*

- interpretare meglio i problemi collettivi, da cui identificare fini adeguati (mission, vision, obiettivi strategici) da tradurre poi in obiettivi operativi (qualità come "fare le cose giuste");*
- raggiungere gli obiettivi posti (qualità come "fare le cose bene")*

*Partendo dal presupposto che il processo di AV ha tenuto conto*

*ed ha coinvolto la globalità dell'organizzazione e gestione dell'Istituto, i risultati dell'autovalutazione hanno evidenziato, per i diversi criteri, punti di debolezza in particolar modo relativi ad un'attuazione efficace e costruttiva del modello SZ (presente nella scuola primaria dall'a.s.2014/15). Analizzati i punti di debolezza ricorrenti, strategici e operativi, sono stati individuati i punti di criticità che hanno consentito di formulare i Fattori critici di successo e relative importanze e valori.*

*Punti di criticità:*

- Mancanza di rilevazione dei bisogni, delle aspettative e delle soddisfazioni delle famiglie in riferimento al modello senza zaino*
- Assenza di sistematici processi di monitoraggio, analisi e misurazione dei risultati raggiunti del modello senza zaino da parte delle famiglie.*
- La mancanza di dati storici che non permette di misurare nel tempo quanto i punti di forza contribuiscano al miglioramento delle performances della scuola e del personale coinvolto nel modello SZ.*
- Assenza di un sistema di documentazione e archiviazione che attesti l'implementazione e l'attuazione del modello SZ.*

*Fattori critici di successo*

- Soddisfazione dei portatori di interesse (interni ed esterni)*
- Realizzazione di un efficace sistema di documentazione*
- Organizzazione e gestione degli strumenti di pianificazione*
- Pianificazione e bilancio sociale*

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

A.1 Definire e sviluppare strategie e piani di azione ,tenendo in considerazione le informazioni raccolte, per garantire pari opportunità formative agli alunni

### **Traguardi**

In riferimento , ai cassetti SZ: ottenere il coinvolgimento dei portatori d'interesse nello sviluppo delle strategie e dei piani, bilanciando e dando priorità alle loro aspettative.

### **Priorità**

A.2 Identificare, sviluppare e utilizzare le competenze del personale allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione

### **Traguardi**

In riferimento , ai cassetti SZ: ottenere risultati di performance distinguendoli in risultati di processo(casa è stato fatto) ed esiti( cosa è stato ottenuto)

### **Priorità**

A.3 Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le strategie e la pianificazione

### **Traguardi**

In riferimento, ai cassetti SZ: sviluppare un sistema di gestione e pianificazione idoneo all' implementazione del modello SZ in riferimento ai suoi principi, alla concezione dell'istituzione scolastica come rete di scuole e all'Approccio Globale del Curricolo. (funzionigramma, manuale d'Istituto..)

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

B.1 Elaborare strumenti comuni di verifica e valutazione.

### **Traguardi**

Ridurre del 10% la variabilità tra le classi

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

C.1 sviluppare specifiche progettualità inerenti l'attività di orientamento della



persona

**Traguardi**

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

D.1 Ridimensionare la variazione interna fra classi e plessi emersa nelle prove di italiano e matematica . D.2 Sviluppare le competenze sociali degli studenti

**Traguardi**

Realizzazione di prove strutturate in riferimento al modello SZ. Realizzazione di rubriche di valutazione e autovalutazione.

**Priorità**

D.3 Rafforzamento dei processi di misurazione dell'implementazione e attuazione del modello SZ , in maniera sistematica e confrontabile nel tempo.

**Traguardi**

Sistema di indagine e monitoraggio della valenza del modello SZ al fine di verificare se esiste, e in quali termine , una differenza tra la qualità erogata e qualità percepita.

**Priorità**

D.4 Realizzazione di documentazione inerente la pianificazione delle attività organizzative, gestionali e didattiche del modello SZ , predisposizione di relativi report.

**Traguardi**

Avviare e consolidare nel tempo la cultura della documentazione e archiviazione che attesti , in itinere, le procedure riguardanti i processi a livello: didattico, di progettazione e di interventi

**Priorità**

D.5 Utilizzo degli indicatori per misurare le performance del personale docente inerenti le competenze specifiche di un insegnante SZ

**Traguardi**

Avviare, per poi consolidare nel tempo, la cultura della autovalutazione e valutazione delle competenze del personale docente nella prospettiva del miglioramento continuo.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La legge 107/15 “dare piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche” richiama una serie di principi ed obiettivi tra la nostra Istituzione Scolastica che predilige i seguenti:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettando i diversi tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

L’ istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità didattica ed organizzativa.

La nostra istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali resi disponibili dalla legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ha individuato il fabbisogno di posti



dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari:

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DIMMI SE...

#### Descrizione Percorso

Dopo l'avvio del Senza Zaino, l'istituto non ha mai condotto un processo di misurazione dell'indice di gradimento da parte degli alunni e dei genitori in riferimento agli aspetti tipici del S.Z.. Inoltre, i precedenti interventi di customer satisfaciton non hanno consentito un confronto tra i risultati poichè sono stati condotti con strumenti differenti, non sistematici e rivolti a tipologie diverse di clienti, facendo intercorrere un arco temporale ampio tra una rilevazione e l'altra. Con questa nuova esperienza si



intende, invece, procedere con rilevazioni mirate su aspetti tipici di S.Z. i cui risultati consentiranno di intervenire nelle eventuali aree di criticità

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sarà istituito un gruppo di lavoro al fine di individuare i punti di forza e debolezza relativi all'implementazione e attuazione del modello SZ mediante questionari.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.1 Definire e sviluppare strategie e piani di azione ,tenendo in considerazione le informazioni raccolte, per garantire pari opportunità formative agli alunni

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

D.3 Rafforzamento dei processi di misurazione dell'implementazione e attuazione del modello SZ , in maniera sistematica e confrontabile nel tempo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	
Studenti	

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	

Risultati Attesi

### Output

Favorire la partecipazione degli stakeholders (interni ed esteriori) ai processi di monitoraggio valutazione dell'applicazione di S.Z. nella scuola

### Outcome

Favorire la partecipazione dei stakeholders alla fase di pianificazione delle modalità di erogazione dei servizi

---

#### ❖ BEN CONSERVATI

##### Descrizione Percorso

Preso atto dell'assenza di un sistema di documentazione e archiviazione che attesti l'implementazione e attuazione del modello SZ si intende :

- ∅ Realizzare un sistema di documentazione inerente la pianificazione delle attività organizzative, gestionali e didattiche SZ , relativi report
- ∅ Assicurare la conservazione e lo scambio del patrimonio di conoscenze del modello SZ con la redazione del Manuale di Istituto/ Plesso: procedure, organizzazione degli spazi comuni e non, strumenti didattici, macro-mappa generatrice



di interclasse, planning delle attività scolastiche annuali, organigramma e funzionigramma ,

- ∅ Promuovere la riflessione sulle buone pratiche, attraverso un utilizzo funzionale da parte degli stessi attori;
- ∅ Promuovere la cura della documentazione indispensabile per un successivo riutilizzo di quanto già prodotto
- ∅ Attivazione di archivi relativi alle progettazioni ,e performance relative al modello .

Tale progetto mira ad avviare e consolidare nel tempo la cultura della documentazione e archiviazione che attesti , in itinere, le procedure riguardanti i processi a livello: didattico, di progettazione e di interventi

I vantaggi attesi riguarderanno:

- gestione ed attuazione più efficace del modello SZ;
- opportunità per tutto il personale di acquisire facilmente procedure e conoscenze delle attività dell'istituzione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sarà istituito un gruppo di lavoro per realizzare un sistema di documentazione e archiviazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

B.1 Elaborare strumenti comuni di verifica e valutazione.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

C.1 sviluppare specifiche progettualità inerenti l'attività di orientamento della persona

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

D.1 Ridimensionare la variazione interna fra classi e plessi emersa nelle prove di italiano e matematica . D.2 Sviluppare le competenze sociali degli studenti

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

D.4 Realizzazione di documentazione inerente la pianificazione delle attività organizzative, gestionali e didattiche del modello SZ , predisposizione di relativi report.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA E USO DI DOCUMENTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

**Risultati Attesi**

**Output** Favorire utilizzo di prototipi di documenti

**Outcome** Uniformità della documentazione realizzata

 ❖ **L'INSEGNANTE CHE C'E'**
**Descrizione Percorso**

Con l'avvio del modello Senza Zaino , l'istituto non ha mai condotto un processo di indagine di autovalutazione e valutazione



delle performance del personale in riferimento alle procedure e attuazione degli aspetti specifici del SZ. Le competenze del personale coinvolto nella nuova metodologia e le prestazioni condotte possono rendere chiaro ed efficace il percorso tipico del modello accompagnato da possibili miglioramenti di tipo organizzativo e gestionale. Il documento "Le 5 competenze del docente SZ" diventerà un valido supporto al DS per la scelta dei docenti da assegnare alle future classi senza zaino; uno strumento di autovalutazione e valutazione reciproca fra docenti; un punto di riferimento per migliorare le competenze dei docenti SZ cercando di capire il loro livello di preparazione ed attuazione nelle classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sara' istituito un gruppo di lavoro per la stesura di una matrice di programmazione per competenze focalizzate sul modello Senza Zaino

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.3 Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le strategie e la pianificazione

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

D.5 Utilizzo degli indicatori per misurare le performance del personale docente inerenti le competenze specifiche di un insegnante SZ

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Saranno organizzate attività di formazione di mantenimento relative alle metodologie innovative e laboratoriali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

A.1 Definire e sviluppare strategie e piani di azione ,tenendo in considerazione le informazioni raccolte, per garantire pari opportunità formative agli alunni

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

A.3 Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le strategie e la pianificazione

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

D.5 Utilizzo degli indicatori per misurare le performance del personale docente inerenti le competenze specifiche di un insegnante SZ

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO, DA PARTE DELLE DOCENTI, DELLE "COMPETENZE DELL'INSEGNANTE SENZA ZAINO"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

**Risultati Attesi**

**Output** Acquisizione almeno del livello base delle 5 competenze

**Outcome** Applicazione del modello Senza Zaino nel modo più uniforme possibile nelle classi S.Z.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

“Senza Zaino”, un modello didattico, nato nel 2002 a Lucca, attualmente diffuso su tutto il territorio nazionale, e dall’a.s. 2014/2015 anche nel nostro Istituto Comprensivo, in tutte le classi della Scuola Primaria .

“Senza zaino” è una tipologia di scuola, basata sull’innovazione metodologica e sulla trasformazione dello spazio didattico, dove il sapere si fonda sull’esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Il metodo di lavoro ha al centro la nozione di “curricolo globale”, che lega la progettazione della formazione alla progettazione dello spazio formativo. Realizzare l’ospitalità dell’ambiente formativo, promuovere la responsabilità e l’autonomia degli alunni, fare della scuola una comunità di ricerca, sono i tre valori che ispirano l’azione educativa è viene riscoperta una dimensione di ospitalità partendo dal presupposto che un bambino riesce ad apprendere in modo realmente efficace solo in un ambiente in cui si sente a proprio agio, perfettamente libero e padrone degli spazi;abolire lo zaino significa rendere la scuola ospitale, aperta alla dimensione della comunità, della responsabilità, facendo degli alunni i veri protagonisti dell'apprendimento e della vita di classe e destinando al docente il ruolo di guida, di facilitatore, di organizzatore.

La scuola è intesa come una comunità di ricerca dove si pongono domande e problemi, si condividono percorsi di studio e di approfondimento, si scambiano le risorse cognitive e le pratiche di lavoro, si vive insieme. Si tratta di un’esperienza di



crescita collettiva che coinvolge tanto gli alunni quanto i docenti, favorendo sia il cooperative learning che il cooperative teaching. All'interno di tale comunità, inoltre, anche i genitori, concepiti come parte essenziale del triangolo in cui si compie l'esperienza educativa insieme a bambini e insegnanti, sono chiamati a partecipare e a rendersi consapevoli del rinnovamento organizzativo e didattico proposto da questo nuovo modo di fare scuola.

Anche la scuola secondaria di primo grado affronterà questa nuova metodologia innovativa già a partire dall'anno scolastico prossimo 2019/2020 denominata "Scuola della Responsabilità".

Il "fare scuola" della scuola secondaria di 1° grado:

- ü nel lavoro quotidiano l'insegnante decide la tipologia della lezione (lezione frontale, lezione partecipata, lavoro ai tavoli, lavoro individuale);
- ü valorizza il contributo alla lezione di ogni singolo alunno, ascoltando gli interventi di tutti e, se programmato, invita i ragazzi a prepararsi autonomamente a casa su un dato argomento, per poi condurre una lezione in classe, sul modello della "classe rovesciata";
- ü programma il lavoro utilizzando metodologie diverse e quando è possibile a classi aperte in orizzontale;
- ü utilizza una didattica centrata sull'induzione, sul problem solving, sull'imparare facendo;
- ü stimola la discussione su argomenti di studio e su episodi



positivi e negativi della vita di classe;

ü incentiva il lavoro in classe, perché gli alunni possano lavorare proficuamente a casa, ossia con più consapevolezza e ottimizzando la risorsa tempo.

Gli alunni sono consapevoli di quel che stanno facendo e danno il proprio contributo alla lezione intervenendo, facendo proposte e assumendo incarichi e responsabilità; costruiscono ed inventano strumenti necessari al lavoro in quanto convinti di quanto sia preziosa ed importante la creatività nel lavoro scolastico. Per favorire quest'ultima, ma anche per incentivare lo spirito di collaborazione, l'insegnante favorisce il ricorso alla pratica didattica del " cooperative learning". Nella progettazione del lavoro scolastico i docenti, quando è necessario, strutturano percorsi personalizzati affinché tutti gli alunni raggiungano gli obiettivi stabiliti dal curriculum d'istituto. L'intervento didattico di ciascun docente si armonizza a quello degli altri colleghi attraverso la stesura delle "mappe generatrici di classe", concordate all'interno del Consiglio di classe ad inizio anno e verificate negli incontri successivi.

Gli alunni definiscono nelle assemblee di classe insieme ai docenti le regole condivise; organizzano il lavoro di gruppo, assumendo il ruolo di tutor nel lavoro a coppie o a piccoli gruppi. Momento significativo dell'intervento educativo è l'autovalutazione da parte dei ragazzi del comportamento e dei risultati ottenuti, nella convinzione che i progressi nell'apprendimento non possano che nascere da una reale consapevolezza di propri punti di forza e di debolezza. A tale



scopo vengono chiariti ai ragazzi i criteri di valutazione di ogni disciplina e di ogni singola competenza disciplinare ed i vari aspetti che contribuiscono al voto di comportamento, relativamente ad autonomia, impegno, capacità di organizzazione, responsabilità e collaborazione.

E' evidente come il tema della responsabilità nel comportamento e nel lavoro sia oggetto di una riflessione collettiva continua, al fine di migliorare l'autonomia e la partecipazione alla vita di classe. Il contesto nel quale alunni e docenti si trovano ad operare è caratterizzato da un agire il più possibile condiviso, che coinvolge anche i genitori. L'apporto dei genitori, infatti, non si limita agli incontri settimanali e ai colloqui quadrimestrali con i docenti, alla partecipazione ai Consigli di classe o al Consiglio di istituto. I genitori stessi fanno parte di una comunità che persegue obiettivi educativi e didattici che mirano al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

### **Presentazione "*Book un progress*"**

Il progetto prevede la realizzazione e l'adozione da parte delle scuole aderenti alla rete, di opere collettive, coordinate da un supervisore responsabile della disciplina a lui assegnata che organizza e dirige la creazione dell'opera stessa per mano dei singoli collaboratori degli istituti che partecipano al progetto.

Per quanto riguarda i "book" fruibili sia in versione multimediale che cartacea si sottolineano i seguenti aspetti:

...Nuova disposizione degli argomenti e delle competenze da sviluppare rispetto alla suddivisione tradizionale in un'ottica di

ricorsività e graduale aumento della difficoltà.

- Metodo induttivo e contrastivo (che sviluppi il ragionamento ad esclusione attraverso strategie concrete finalizzate alla comprensione)
- Centralità dell'esperienza da cui trarre le informazioni
- Attenzione costante sia al consolidamento della competenza d'uso come denominatore comune, sia alla competenza metacognitiva

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ritenendo che la valutazione dell'alunno non sia soltanto una forma di controllo e un dovere istituzionale riservati all'insegnante, ma anzi e soprattutto un momento importante del processo di formazione dell'individuo, i docenti hanno da quattro anni utilizzato metodi che possano accrescere nello studente la capacità di autovalutare gli apprendimenti, sia in campo culturale che comportamentale, per poter sviluppare consapevolezza, responsabilità e autonomia. Fin dalle prime classi della scuola primaria si utilizzano le seguenti pratiche:

- Si commenta il lavoro con i bambini/ragazzi (lavoro corretto , preciso, ordinato ecc.)
- Non si commenta la persona (bravo, bravissimo .... )
- Non si utilizzano mai i voti escluso l'obbligo di doverli mettere

sul documento di valutazione finale (scuola primaria)

- Vengono utilizzate le “faccine” o i “semafori” da parte del bambino e da parte dell’insegnante (scuola primaria)
- Viene considerato l'errore come momento del percorso di apprendimento e non come sanzione
- Viene eseguita la correzione dei compiti tra pari e con tutor
- La valutazione è intesa come visione globale del processo di apprendimento anche in rapporto ai punti di partenza
- I bambini sono coinvolti nelle attività di autovalutazione come risposta al loro diritto di sapere che cosa ci si aspetta da loro , e di sapere come “stanno andando”
- Le griglie di autovalutazione non vengono usate in senso sanzionatorio ma di ri-partenza per i miglioramenti
- Le griglie di autovalutazione sono co-costruite
- Si utilizzano strumenti di monitoraggio dei comportamenti
- Si co-costruiscono e utilizzano rubriche di valutazione del lavoro di gruppo

Prove strutturate tra classi parallele e tipologie di verifiche

Per le classi prime verranno utilizzate prove quali il dettato di parole, il dettato di non parole e la prova AC-MT (test di valutazione delle abilità di calcolo). Nelle classi seconde si aggiunge a queste la prova di comprensione MT. Nelle terze verrà utilizzato il dettato di brano (batteria “Tressoldi”), la



prova MT e quella AC-MT. Nelle classi quarte e quinte le stesse prove e, relativamente alla lettura, la prova MT di indagine approfondita. Verranno preparate anche prove strutturate per la lingua inglese: di ascolto, di comprensione di brani scritti e approccio alla riflessione grammaticale nelle quarte e quinte. Sono previste prove autentiche per la valutazione delle competenze al termine di ogni quadrimestre.

In riferimento all'attuazione della "Scuola della Responsabilità", nell'ambito delle relazioni e del confronto tra pari e con il docente, si prevede un coinvolgimento del ragazzo in modo che conosca i criteri generali delle valutazioni disciplinari e collabori a definire quelli della valutazione comportamentale, prenda coscienza degli obiettivi prefissati per un determinato compito e partecipi a stabilire le regole da rispettare, partecipi a determinare il voto del compagno interrogato attraverso l'ascolto e la discussione collettiva, partecipi a determinare il voto della propria prestazione, riflettendo sull'errore e sulle cause che lo hanno determinato o sulle strategie adottate per ottenere un buon risultato, commenti e valuti con l'insegnante e con i compagni il livello di difficoltà della prova proposta, discuta sui comportamenti di ognuno per riconoscerne le conseguenze dirette ed indirette, in merito sia al profitto che al rapporto con gli altri, rifletta per individuare i propri punti di forza e di debolezza, in modo da saper suggerire in che modo si possa rendere utile agli altri o possa essere aiutato nel percorso di crescita di ciascuno.

I criteri di valutazione di ogni singola competenza disciplinare verranno in primis chiariti ai ragazzi, insieme ai vari aspetti che contribuiscono al voto di comportamento, relativamente ad autonomia, impegno, capacità di organizzazione, responsabilità e collaborazione. Verranno svolti incontri con i genitori per la “condivisione” dei criteri e delle modalità di valutazione in uso nelle classi dei loro figli. L'attivazione del registro elettronico per i genitori consente un ulteriore puntuale momento di informazione.

### Certificazione delle competenze

E' in atto dallo scorso anno scolastico nei due ordini di scuola (primaria e secondaria) la sperimentazione assistita del modello ministeriale per la certificazione delle competenze.

### SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione teoria e pratica del Senza Zaino destinati a docenti della scuola secondaria e nuovi docenti :

primo livello :

- organizzazione e gestione degli spazi di apprendimento

Formazione e mantenimento destinato a tutti docenti di scuola primaria S.Z.: Gestione della classe e lavoro per piccoli gruppi, differenziato e personalizzato anche in contemporanea.



La formazione sarà organizzata dalla scuola o dalla rete di cui fa parte la scuola con esperti del settore.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

##### **Scuola primaria**

Tutti i plessi dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e multimediali, che favoriscono e supportano lo svolgimento delle attività didattiche, sia nelle classi, sia nel laboratorio multimediale di ciascun plesso. Tutti i materiali e le attrezzature tecnologiche vengono man mano implementati attraverso gli appositi fondi che l'Unione Europea mette a disposizione delle scuole, tramite l'emissione di bandi pubblici.

Occorre implementare le attrezzature motorie, ginniche e sportive delle palestre presenti nei tre plessi di scuola Primaria. Occorre finanziare le spese per dotare tutti i plessi di strumentazione musicale e di amplificazione, tralicci all'americana per le luci e l'impianto fonico degli auditorium dei tre plessi.

##### **Scuola secondaria**

Data la necessità di una didattica innovativa e laboratoriale, che valorizzi gli stili cognitivi e le modalità di apprendimento degli studenti, anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo, si ritiene necessario implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Per creare



ambienti di apprendimento nei quali sia possibile collaborare, co-creare, interagire nel cloud, ricercare documentazioni e risorse, ampliare l'orizzonte conoscitivo degli alunni, occorrerebbe portare la tecnologia progressivamente in tutte le classi, non solo con la LIM.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Rete Book in Progress
	School sharing
	Percorso sulle autonomie
	Giochi sportivi studenteschi
	Sport di classe
	Save the children

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARCOBALENO	BAAA84201P
PLESSO TORRICELLA	BAAA84202Q
WALT DISNEY	BAAA84203R
ALBERO AZZURRO	BAAA84204T

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BONGHI	BAEE84201X
G. FALCONE- I. C. GABELLI	BAEE842021
IQBAL MASIH - I.C. GABELLI	BAEE842032

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS ALDO MORO	BAMM84201V

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Si allega il prospetto "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione"

### ALLEGATI:

1 certificato competenze in uscita primo ciclo.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. ARISTIDE GABELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega documento globale

### ALLEGATO:

CURRICOLO\_DI\_SCUOLA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega documento globale

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_COMPETENZE\_CHIAVE\_CITTADINANZA.PDF

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

❖ **AZIONI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO POMERIDIANO CON PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA DEGLI ALUNNI.**

Le azioni di recupero e potenziamento sono svolte in orario pomeridiano per le attività di italiano, matematica e inglese

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le azioni di recupero e potenziamento sono rivolte a gruppi di studenti appartenenti alla stessa classe e mirano ad un approfondimento, ad un ampliamento di conoscenze, abilità o anche al recupero di carenze specifiche e circoscritte per studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Attività pomeridiane di pallavolo e calcio finalizzate alla partecipazione a campionati sportivi ad organizzazione interna ed esterna

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Strutture sportive:

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Gli alunni frequentanti le classi quinte dell'I.C. Gabelli, terminano quest'anno scolastico il primo quinquennio di "Scuola senza zaino" e affronteranno a partire dal prossimo anno scolastico 2019/2020 il primo triennio di scuola media o "Scuola della responsabilità". La scuola secondaria di I grado, infatti, già caratterizzata dall'innovazione didattica e metodologica nell'uso dei "Book in progress", si rinnoverà didatticamente negli spazi scolastici di apprendimento, progettando e realizzando ambienti innovativi, organizzati in aule tematiche.

In particolare è prevista la realizzazione di aule tematiche di:

- lettere, n. 3;

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- storia e geografia, n. 2;
  - matematica, n. 3 ;
  - laboratorio scientifico, n. 1;
  - tecnologia, sia con postazioni informatiche che specifiche per il disegno tecnico, n. 1;
  - lingue con zona dedicata anche alle esercitazioni collettive , area podium, n.2;
  - musica, n.1;
  - arte, per le lezioni teoriche e zona dedicata per la parte pratica n.1;
  - scienze motorie, lezioni teoriche, n.1;
  - palestra, n.1;
  - religione, n.1;
  - aule per il lavoro individuale e l'inclusione, n. 2.
- Ogni aula presenterà al suo interno aree specifiche:
- un'area di operatività/di presentazione per la lezione frontale, il lavoro di gruppo, role play
  - un'area discussioni per le discussioni di gruppo o collettive;

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- un'area lettura per la sosta, la lettura e gli apprendimenti informali;
- un'area ricerca per il lavoro individuale, a coppie o con il docente;
- aree pannellate per il lavoro in piedi o le esposizioni

Circa gli spazi al di fuori dell'aula risulta necessario realizzare un auditorium in cui gli studenti si possano ritrovare come spazio di accoglienza e dibattito anche alla presenza di esperti esterni.

La trasformazione ipotizzata dal nostro Istituto Comprensivo punta alla realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Sarà portato a perfezionamento il processo di digitalizzazione che vede già l'utilizzo dell'applicativo Spaggiari "Registro Elettronico (per le famiglie) e Segreteria digitale"

Tutti il personale scolastico, già dotato di account personale su tale applicativo, utilizzerà lo stesso per invio di comunicazioni e modulistica

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Con gli alunni saranno svolte attività di coding usando piattaforme predisposte, e realizzando altresì attività unplugged.

Lo sviluppo del pensiero computazionale sarà favorito anche mediante l'utilizzo di kit di robot didattici.

Si incentiverà la partecipazione ad eventi nazionali promossi dal Miur come quelle nell'ambito della settimana del Coding

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Saranno predisposti interventi formativi su Coding e robotica educativa per progettare

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

attività didattiche da realizzare all'interno delle  
classi

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARCOBALENO - BAAA84201P

PLESSO TORRICELLA - BAAA84202Q

WALT DISNEY - BAAA84203R

ALBERO AZZURRO - BAAA84204T

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

L'attività di osservazione/valutazione del team docente verterà su: \*  
osservazione sistematica di ciascun bambino \* osservazione sistematica del  
gruppo sezione \* collaborazione e confronto tra le docenti \* collaborazione e  
confronto con i genitori \* valutazione dei risultati conseguiti in rapporto alle  
competenze acquisite.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Per la valutazione della relazione con l'adulto e con i pari, si utilizzano i seguenti  
descrittori: - modalità positive di relazione con l'adulto; - interazione con altri  
adulti anche estranei; - collaborazione con i compagni; - rispetto e conoscenza  
delle regole; - partecipazione ad attività in coppia o in piccolo gruppo; -  
condivisione materiale scolastico e non

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS ALDO MORO - BAMM84201V

**Criteri di valutazione comuni:**

- per la misurazione delle prove orali, scritte e pratiche si utilizzeranno numeri da 4 a 10; - il voto può essere accompagnato da una esplicitazione verbale per aiutare l'alunno a comprendere i punti di forza e di debolezza; - per gli alunni con difficoltà di apprendimento certificati e per gli alunni stranieri si attiveranno strumenti compensativi e dispensativi secondo la normativa legislativa vigente.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Si allega griglia

**ALLEGATI:** 1 \_COMPORTAMENTO.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per l'ammissione alla classe successiva o ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tenendo conto delle eventuali deroghe approvate dal collegio Docenti art.11 D.L.15/04 (carenza capacità di base, assenze giustificate con certificato medico, situazione di indigenza familiare che mina l'equilibrio degli alunni); o Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo sanzioni e provvedimenti disciplinari. o Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. o Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nello scrutinio finale, se richiesta una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, se determinante,

diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BONGHI - BAEE84201X

G. FALCONE- I. C. GABELLI - BAEE842021

IQBAL MASIH - I.C. GABELLI - BAEE842032

### **Criteria di valutazione comuni:**

Criteria e modalità di valutazione: • per la misurazione delle prove orali scritte e pratiche si utilizzano solo numeri interi da 5 a 10, fatta eccezione per le classi prime che fissano il 6 quale valutazione minima di apprendimento; • la soglia di accettabilità è fissata al 60% • il voto può essere accompagnato da un commento per aiutare l'alunno a comprendere i punti di forza e di debolezza; • Per gli alunni con difficoltà di apprendimento certificati e per gli alunni stranieri si attiveranno strumenti compensativi e dispensativi volti a favorire il percorso di apprendimento, come previsto dalla normativa vigente e dai PEP eventualmente stilati. • L'adozione della scala dal 5 al 10 per le valutazioni quadrimestrali, differenziata per classi, rimandando al giudizio globale la precisazione della gravità di eventuali insufficienze. Nella misurazione delle verifiche periodiche si adotteranno anche valutazioni intermedie (5/6 – 6 – 6/7 – 7 – 7/8 – 8 – 8/9 – 9 – 9/10 – 10) mentre per misurare le singole prove, i docenti si riferiranno a griglie di sotto elencate che illustrano le misurazioni in decimi e gli indicatori dei livelli raggiunti Per quanto riguarda la valutazione delle prove più complesse (testo, problema, interrogazione), si adotta la seguente griglia. Per valutare il TESTO saranno considerati i seguenti aspetti: • ortografia • forma • contenuto con un voto finale come media delle singole votazioni . Per valutare il PROBLEMA saranno considerati i seguenti aspetti, attribuendo a ciascuno le percentuali indicate. dati 30% procedura 40% calcolo 20% risposta 10% Per valutare la verbalizzazione saranno considerati i seguenti aspetti: • contenuto • esposizione • rielaborazione/collegamenti logici con un voto finale come media delle singole votazioni.

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene riferita al rispetto dei Valori di Senza Zaino OSPITALITA' – COMUNITA' – RESPONSABILITA' declinati secondo la griglia allegata

ALLEGATI: GRIGLIA\_OSSERVAZIONE\_comportamento.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione rivolti prevalentemente ad alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, formulando per essi Piani Educativi Individualizzati che prevedono la partecipazione degli insegnanti curricolari e che sono regolarmente aggiornati mediante incontri di equipe coordinati dal dirigente scolastico. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie favorevoli a una didattica inclusiva con l'apporto di specifici software didattici.

### Punti di debolezza

Bassissima è la percentuale di alunni stranieri presenti nelle nostre classi e per essi viene comunque assegnato un periodo congruo di adeguamento alla lingua

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola organizza attività per il recupero di alunni in difficoltà

### Punti di debolezza

Non vengono attuati sistemi di individuazione delle eccellenze né progettati percorsi di potenziamento.

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**CONTINUITÀ** Le attività proposte agli alunni e gli interventi realizzati dai docenti per favorire il passaggio degli alunni dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado sono ben strutturate. La realizzazione delle stesse si concretizza in formulazione di progetti e pratiche educative comuni tra alunni dell'infanzia e quelli della primaria e tra questi ultimi e quelli della secondaria.

**ORIENTAMENTO** I docenti realizzano azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni, anche attraverso letture, test psicoattitudinali, questionari di autovalutazione, schede strutturate, ecc.. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio presso la scuola frequentante, sono coinvolti in attività didattiche specifiche organizzate nelle scuole superiori. Le attività di orientamento investono anche le famiglie per mezzo di incontri pomeridiani con docenti rappresentanti le scuole secondarie di secondo grado del territorio. La scuola ha realizzato un modulo articolato per il consiglio orientativo che viene tenuto in considerazione per l'individuazione dell'istituto di scuola superiore presso cui iscriversi. È presente un sistema di monitoraggio che consente di esprimere una riflessione comparativa tra gli esiti degli alunni in uscita e il consiglio orientativo.

## **Approfondimento**

La nostra istituzione ha partecipato volontariamente nell'Aprile 2013 al progetto "Valutazione e Miglioramento" in relazione al quale i genitori, gli studenti della secondaria, unitamente a n.2 alunni di classe quinta, ed i docenti sono stati chiamati a compilare dei questionari anonimi ed *online* nel mese di Maggio 2013. A questa prima fase ha fatto seguito una visita in loco di n.2 Osservatori esterni dell'INVALSI che durante i tre giorni di permanenza a scuola hanno effettuato alcune interviste sia individuali sia di gruppo rivolte ai genitori componenti del Consiglio di Istituto e ad alcuni rappresentanti di classe/sezione, ai docenti componenti lo staff della dirigenza e/o che ricoprono incarichi aggiuntivi, ai docenti curricolari di primaria e secondaria, al personale amministrativo ed ausiliario, al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi amministrativi. A conclusione dell'intero percorso è stato stilato e consegnato all'Istituzione un Rapporto di Valutazione da cui si è partiti per stilare questa proposta di miglioramento e del quale si riportano di seguito le aree di interesse, oggetto della sezione, ed i relativi giudizi con motivazione.

### **Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi**

Definizione dell'area: *Strategie di gestione delle diverse forme di diversità, adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo.*

**Livello 4 - eccellente** Motivazione: le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono ottime, condivise da tutto il corpo docente e molto apprezzate dai genitori i quali sottolineano la capacità della scuola di individuare le problematiche degli studenti e di intervenire prontamente con azione di supporto coordinata dalla Dirigente. Gli obiettivi sono in massima parte raggiunti. La scuola può riflettere sulle strategie più idonee per fare emergere maggiormente le eccellenze.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: “Le aree delle Competenze chiave e di cittadinanza, sono state individuate poiché risultano le aree più critiche dell'istituzione scolastica. Inoltre, considerata la loro natura trasversale consentono di intervenire su tutte le aree, in proporzione alle criticità e punti di forza rilevati. La priorità relativa ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali é una esigenza da sempre avvertita ma sulla quale la scuola non è ancora intervenuta con modalità codificate e strutturate.”

### **In merito al rapporto scuola – territorio**

Ad oggi la nostra scuola è presente all'interno della rete promossa dal circolo didattico di Modugno “Via Napoli”, scuola Capofila per la costituzione di una Rete di scopo di Scuole per l'Inclusione. La rete è finalizzata a progettare e realizzare attività e a scambiare servizi con la finalità di supportare le scuole, implementando le buone prassi nell'ambito dei processi e delle azioni di inclusione per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La presenza del nostro Istituto all'interno della rete permette importanti momenti di confronto e favorisce il reciproco supporto metodologico e tecnico nel campo della ricerca metodologica e nel campo della didattica. Inoltre è possibile sperimentare le diverse esperienze progettuali più significative e proporre in condivisione ipotesi di standardizzazione della modulistica corrente. Gli obiettivi prefissati sono, così come proposti dalla scuola Capofila:

realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; incrementare processi di innovazione, sperimentazione e ricerca educativa e didattica; qualificare il personale scolastico attraverso l'aggiornamento e la formazione in servizio; promuovere l'arricchimento delle risorse materiali; ampliare le competenze professionali; rappresentare e descrivere dinamiche ed esiti dei processi inclusivi; promuovere l'integrazione dei servizi amministrativi scolastici; supportare l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sanitari, sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati.

L'istituto scolastico inoltre si avvale della collaborazione di tutte le risorse presenti nel territorio siano esse pubbliche o private: fornitura di assistenza specialistica da parte dell'Assessorato dell'Istruzione del Comune di Bari; organizzazione di percorsi specifici per gruppi classe con intervento di personale esterno qualificato (educatori professionali e *counselor*).

Ulteriori attività svolte sul territorio: coordinamento tra cooperative e scuola per l'organizzazione del lavoro svolto dagli educatori; partecipazione all'incontro tra le parti interessate presso il CTS di Bari-Palese; gestione dei contatti con Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Bari – Municipio V; Dipartimento di Salute Mentale (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) – Area Metropolitana di Bari; Sportello d'ascolto del Comune di Bari, operante anche all'interno del nostro Istituto.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione del D.S. in caso di sua assenza per impedimento e/o coincidenza di impegni;</li><li>• Coordinamento dell'utilizzo degli spazi, del materiale didattico e delle attrezzature dell'istituto;</li><li>• Supporto al D.S. per la diffusione delle informazioni interne e gestione dei rapporti con gli allievi e le loro famiglie (circolari, avvisi alle famiglie, variazione orario, comunicazioni relative ad uscite per visite guidate, partecipazioni esterne, ecc.);</li><li>• Coordinamento e supervisione degli orari delle lezioni e delle opportune sostituzioni dei docenti assenti, dei calendari di attività e progetti, dei calendari delle riunioni collegiali;</li><li>• Cura della qualità dell'offerta formativa mediante coordinamento/raccordo Funzioni Strumentali e dei gruppi di lavoro;</li><li>• Redazione verbali collegi docenti.</li></ul>	4
Funzione strumentale	Supporto psicologico Lotta alla dispersione Accoglienza ed inclusione Azioni di continuità Visite e viaggi di istruzione Sito web Repository di Istituto Newsletters Facebook Controllo e gestione degli esiti degli apprendimenti Autovalutazione di Istituto Attuazione del Piano di Miglioramento Rendicontazione Sociale	11



	Redazione e aggiornamento dei registri Formazione del personale Gestione della documentazione specifica Sicurezza trattamento dati	
Capodipartimento	coordinamento delle attività previste nel corso dell'anno scolastico all'interno del proprio dipartimento	5
Responsabile di plesso	Mantenere i collegamenti diretti con l'ufficio di dirigenza; Garantire il rispetto delle disposizioni di servizio; Mantenere i rapporti con il personale esterno presente a scuola; Avere autonomia gestionale nei casi di particolare e imprevista situazione; Avere il controllo della gestione della sicurezza curando controllo igienico e ambientale degli spazi relativi alle pertinenze scolastiche, intervenendo direttamente per porre rimedio a particolari situazioni di insicurezza; Avere il controllo generale della gestione del plesso in relazione alle varie situazioni che comportano la convocazione di assemblee di genitori, consigli di classe/interclasse/sezione, rapportandosi direttamente con i presidenti di classe/interclasse/sezione e/o con chiunque abbia interesse a ricevere chiarimenti su aspetti di carattere scolastico; Autorizzare impreviste ed urgenti richieste di uscita da parte di docenti; Comunicare personalmente al Dirigente Scolastico particolari situazioni di una certa gravità; Coordinare le supplenze nel plesso; Mediare le relazioni scuola - famiglia - personale ATA nel plesso; Non	5



	avallare, per spirito di collaborazione e amicizia, situazioni coinvolgenti responsabilità diretta e/o indiretta non consentite da norme legislative; Monitorare servizio trasporto e refezione scolastica, ove esistenti. Controllare e rifornire le cassette di Pronto Soccorso. Rilevazione ed aggiornamento della dotazione tecnologica. Rilevazione della dotazione sussidi ed arredi del plesso (inventario)	
Animatore digitale	Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Coordinamento servizi: di segreteria, amministrativi, didattici, finanziari, patrimoniali aa.gg., servizi contabili, rapporti con il territorio e con gli enti esterni. Compiti: Organizzazione dei Servizi Amministrativi e Generali; coordinamento di tutto il personale ATA; gestione amministrativo-contabile (programma annuale, conto consuntivo, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, contratti di acquisto di beni e servizi; stipulazione convenzioni; indizione gare pubbliche per l'acquisizione di beni e servizi; adempimenti connessi ai progetti); predisposizione e attuazione delibere della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; gestione e tenuta del registro minute spese; contabilizzazione e liquidazione degli</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>stipendi supplenti a tempo determinato, dei compensi accessori relativi al fondo d'istituto/dei progetti extra-curricolari, delle fatture relative alle forniture di beni e servizi; rapporti con Revisori, USP, DPTSV, Ragioneria Prov.le,USR, Enti Locali e territorio; rapporti con l'ist. Cassiere e con la posta; disposizione per gare d'appalto; predisposizione del Piano delle Attività del personale Ata.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Protocollo e archivio Spedizione postale Gestione albo informatico Incarichi al personale interno Gestione assenze personale ATA Compiti: Tenuta del registro di protocollo informatico e catalogazione, scarico e smistamento della posta elettronica (Istituzionale, USR USP e certificata). Spedizione e cura dei rapporti con gli enti spedizionieri. Gestione della pubblicazione all'albo del sito scolastico e della scuola. Stesura incarichi docenti e F.S., nomine e Incarichi Specifici ata; nomine personale docente e ata relativo a progetti extra-curricolari; archiviazione, spedizione di corrispondenza e fax; supporto al Dirigente e ai docenti per la gestione dei progetti a livello didattico. Gestione assemblee sindacali. Gestione assenze, ferie e permessi del personale Ata. Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Gestione fiscale finanziaria e patrimoniale Liquidazione stipendi supplenti temporanei Gestione acquisti Compiti: Contabilizzazione competenze principali e accessorie con area retribuzione AXIOS; gestione ordinaria pratiche TFR; Certificazione Unica CU; Dichiarazione 770; IRAP; INPS, UNIEMENS, CIG,DURC. Compensi accessori fuori sistema (NOIPA) richieste di fabbisogno e monitoraggi; Front office telefonico; predisposizione atti per acquisti e per contratti vari in concerto con il DSGA: indizione gare pubbliche per l'acquisizione di beni e servizi (richieste preventivi, prospetti</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>comparativi, emissione di buoni d'ordine e relativa archiviazione,); gestione registro beni facile consumo e inventario; buoni di carico e scarico del materiale; collaborazione con il DSGA nei rapporti con gli Enti e Istituti Esterni, Gestione beni patrimoniali. Supporto al Dirigente. Gestione rapporti con assicurazione alunni e personale, pratiche di rivalsa . Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Area Contabile Area Personale Docente Scuola dell'infanzia Compiti: Stipulazione di contratti con esterni e convenzioni; adempimenti connessi ai progetti; contabilizzazione dei progetti extra-curricolari, delle fatture relative alle forniture di beni e servizi; rapporti con Revisori, Ambito Territoriale, DPTSV, Ragioneria Prov.le,USR, Enti Locali e territorio; rapporti con l'istituto Cassiere. Gestione organi collegiali: convocazioni Giunta, Consigli d'Istituto e RSU. Archiviazione atti contabili; Anagrafe delle prestazioni; Predisposizione pagamenti, mandati e reversali. Gestione del personale docente scuola dell'infanzia e relativi adempimenti. Operazioni connesse al recupero economico delle assenze per malattia , per sciopero del personale gestione e assemblee sindacali. Compilazione e gestione decreti inquadramenti economici, ricostruzioni di carriera e compilazione PA04. Pratiche e nomine relative al Comitato di Valutazione Infanzia. Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Area Personale Docente Scuola Primaria e Scuola Sec. I° Compiti: Gestione del personale docente scuola primaria e scuola secondaria di I° : stipula contratti di assunzione a t.d. e a t.i., convocazioni per attribuzione supplenze e adempimenti connessi; assunzione in servizio; periodo di prova; documenti di rito; richiesta e trasmissione</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>documenti; certificati di servizio; registri stato del personale; decreti di congedo ed aspettativa; gestione assenze, ferie, permessi; autorizzazioni libere professioni; riconoscimento e riscatto dei servizi in carriera; pratiche pensioni; visite fiscali; comunicazioni assenze per decurtazione; gestione graduatorie supplenze; gestione del lavoro straordinario; front office telefonico; gestione graduatorie d'istituto; inserimento dati a sistema SIDI e Axios relativi al personale; procedimenti disciplinari; tenuta dei fascicoli personali; pratiche di esonero; riconoscimento infermità; causa di servizio; raccolta dati per monitoraggi, statistiche, indagini; rapporti esterni con DPTSV e Ragioneria stato; posta elettronica MIUR, USP,USR, Ministeriale e di Circolo, Intranet; Archiviazione atti. Operazioni connesse al recupero economico delle assenze per malattia, per sciopero del personale gestione assemblee sindacali. Compilazione e gestione decreti inquadramenti economici, ricostruzioni di carriera e compilazione PA04. Pratiche e nomine relative al Comitato di Valutazione Primaria e Secondaria. Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A.</p>
<p><b>Area alunni/ ATA/Gestione tecnica</b></p>	<p>Gestione Axios area alunni; elenchi alunni e genitori; pratiche alunni diversamente abili; gestione domande e rilascio nulla-osta; borse di studio; adozione libri di testo; gestione iscrizioni; circolari; rilascio certificati, attestati e licenze alunni; predisposizione e aggiornamento modulistica inerente gestione alunni; pratiche infortuni alunni e personale; rilevazione alunni inadempienti e comunicazione alle autorità competenti; gestione statistiche e rilevazioni anche con SIDI; collaborazione coi docenti per monitoraggi relativi ad alunni; sospensioni; trasferimento alunni; esami; tenuta fascicoli; trasmissione documenti; servizio di front office; elaborazione di risposte</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

e informazioni da inserire sul sito web della scuola; comunicazioni alle famiglie; pratiche INVALSI. Rilascio dei diplomi di licenza. Gestione del personale ata: stipula contratti di assunzione a t .d. e a t.i., convocazioni per attribuzione supplenze e adempimenti connessi; assunzione in servizio; periodo di prova; documenti di rito; richiesta e trasmissione documenti; certificati di servizio; registri stato del personale; rilevazione dati inerenti gli scioperi del personale; decreti di congedo ed aspettativa; autorizzazioni libere professioni; riconoscimento e riscatto dei servizi in carriera; pratiche pensioni; visite fiscali; comunicazioni assenze per decurtazione; gestione graduatorie supplenze; gestione del lavoro straordinario e ordini di servizio ata; front office telefonico; gestione graduatorie d'istituto; inserimento dati a sistema SIDI e Axios relativi al personale ATA; procedimenti disciplinari; tenuta dei fascicoli personali; riconoscimento infermità; causa di servizio; raccolta dati per monitoraggi, statistiche, indagini; rapporti esterni con DPTSV e Ragioneria stato; posta elettronica MIUR, USP, USR, Ministeriale e di Circolo, Intranet; Compilazione e gestione decreti inquadramenti economici, ricostruzioni di carriera. Archiviazione atti. Operazioni connesse al recupero economico delle assenze per malattia. Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A. Gestione manutenzione tecnica dei plessi

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line  
News letter  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE REGIONALE E NAZIONALE SENZA ZAINO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**❖ RETE BOOK IN PROGRESS NAZIONALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE PRIVACY REGIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE ANTENNA PON**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE AI SENSI DELL'81 E DEL 196 (SICUREZZA E PRIVACY) FORMAZIONE AGGIUNTIVA DELLE FIGURE DI SICUREZZA

Aggiornamento annuale inerente la formazione del personale in materia di sicurezza e privacy  
Rpo privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con esperti di settore</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE E DIDATTICHE INNOVATIVE

Formazione sul tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2018) e dai documenti italiani (indicazioni nazionale e nuovi scenari,2018).



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa, alla luce delle innovazioni del D.lgs 62/2017 e degli orientamenti del MIUR per il primo ciclo di istruzione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ RAFFORZAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Potenziamento delle competenze dei docenti della scuola primaria, esperienze CLIL, verifiche



strutturate degli apprendimenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE RELATIVE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Attività inerenti il rafforzamento delle competenze dei docenti in tema di coding e robotica. Realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELL'INCLUSIONE SOCIALE



Miglioramento delle competenze professionali e degli strumenti di analisi e monitoraggio .  
Formazione inerente le tematiche del Bullismo e Cyberbullismo in termini di prevenzione e supporto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ NUOVO CONTRATTO DI LAVORO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

**❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ 129/2018**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CODICE DEGLI APPALTI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LE NUOVE PROCEDURE CONTABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE DEL PERSONALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola